

Pallanuoto Serie A2 Femmine

Velletri Barracuda – Tubisider Cosenza Pallanuoto 11-10 (2-2, 4-2, 3-3, 2-3)

Velletri Barracuda: Minopoli, Zenobi, Clementi, Panico(4), Passaretta, Candidi, Antonacci M.(1), Tagliamonte(3), Raffaelli(3), Daudia, Antonacci C., Raponi, Ercoli. Allenatore: Di Zazzo.

Tubisider Cosenza Pallanuoto: Nigro, Citino(1), Gallo, De Mari(4), Santoro, Manna, Marani, Nicolai(3), Sesti, Diacovo, De Cuia, Garritano(1), Presta(1). Allenatore: Andrea Posterivo.

Arbitro : signor Baretta

Disco rosso per la Tubisider Cosenza Pallanuoto sul campo del Velletri Barracuda, dove la squadra di casa si è imposta per 11-10, al termine di una partita equilibratissima. La formazione laziale ha fatto della grinta la sua arma migliore, ma la compagine di Andrea Posterivo non ha affatto demeritato, sbagliando meno che in altre partite e disputando tutto sommato una buona gara. Il Velletri Barracuda rilanciandosi dopo il primo successo in campionato, domenica scorsa, è riuscito a trovare con merito il bis, contro una Tubisider Cosenza Pallanuoto che le ha comunque dato filo da torcere. Resta ad Angela Manna e compagne, il rammarico di non essere riuscite a portare a casa un risultato positivo che era nelle loro possibilità.

Pallanuoto Serie B maschile

Tubisider Cosenza – CUS Palermo 11-7 (2-1, 4-2, 2-3, 3-1)

Tubisider Cosenza: Palermo, Morrone(1), Cavalcanti, Chiappetta, Bellone(2), Trocciola(3), Talotta(1), Spadafora (3), Fasanella I.(1), Fasanella F., Guaglianone, Caruso. Allenatore: Francesco Manna.

CUS Palermo: Serra, Filizzolo, Andaloro, Mazzi(1), Catania(2), Matranga, Damiano(2), Buttafuoco(1), De Lisi, Sicilia(1), Immordino, Abbaleo. Allenatore: Pietro Occhione

Arbitro: sig. Francesco Palmieri di Cosenza.

Note: Andaloro (CUS Palermo) uscito per tre falli.

Una partita convincente sul piano del gioco e della concentrazione, una delle migliori disputate in questa stagione dalla Tubisider Cosenza. La squadra di Francesco Manna ha così superato per 11-7 il CUS Palermo, nella terza di ritorno del campionato di serie B maschile. Nella piscina di casa il "sette" cosentino questa volta non si è lasciato sorprendere da pericolose amnesie, giocando in maniera ordinata contro un avversario temibile, ancora in lotta per evitare di essere risucchiato nella parte bassa della classifica e quindi venuto a Cosenza per cercare un risultato positivo. Non c'è riuscito perché ha trovato di fronte a sé, una squadra compatta, desiderosa di riscattare la deludente prestazione precedente e soprattutto alla ricerca del successo pieno, per alimentare la speranza di raggiungere la zona play off. Dopo avere subito la prima rete dell'incontro, la Tubisider Cosenza ha preso in mano le redini del gioco e da quel momento è sempre stata in vantaggio, solo sul finire del terzo parziale si è ritrovata di una sola rete sopra agli avversaria, ma questa volta ha saputo mantenere il sangue freddo, senza disunirsi e colpendo al momento opportuno i siciliani e aumentando il vantaggio nella quarta frazione di gioco. Per la verità mai il CUS Palermo, che ha fatto quello che ha potuto, è riuscito ad impensierire Trocciola e compagni. Migliori realizzatori lo stesso capitano e Spadafora, autori di una tripletta a testa.